



PROGETTO DI RICERCA

“Analisi sulla razionalizzazione e riorganizzazione dei territori montani del Molise”

Finalità del progetto

L'obiettivo delle attività di studio e ricerca contenute nel presente progetto è, anzitutto, quello di realizzare uno studio pilota sui territori montani del Molise, in particolare sulle misure di riorganizzazione e razionalizzazione del sistema delle ex Comunità montane, adottate in attuazione delle disposizioni statali e regionali in materia. La verifica e l'analisi delle predette misure potrà contribuire alla definizione di politiche regionali e locali più coerenti con le esigenze e le istanze espresse dalle comunità che operano nelle aree montane. I risultati dell'analisi consentiranno di rilevare l'effettiva attuazione della normativa regionale in termini di innovatività, efficacia e buone pratiche. In questo senso, si verificherà la corretta implementazione delle soluzioni organizzative individuate a livello locale a seguito del superamento del sistema delle Comunità montane, anche in vista di un'indagine sull'adeguatezza di tali soluzioni e dell'elaborazione di una nuova strategia di sviluppo e valorizzazione dei territori montani.

Contesto di riferimento e attività di ricerca

La rilevanza dello studio pilota deriva dalla elevata e significativa presenza di zone montuose nel territorio molisano, ove le aree interne, frammentate in numerosi comuni piccoli e piccolissimi, risultano estremamente fragili dal punto di vista dello sviluppo economico nonostante la ricchezza di risorse naturali.

Il superamento del sistema delle Comunità montane è avvenuto con l'approvazione della legge regionale 24 marzo 2011, n. 6, contenente “Norme sull'organizzazione dell'esercizio di funzioni e compiti amministrativi a livello locale. Soppressione delle Comunità Montane.”.

Tra le disposizioni più rilevanti della legge regionale, rilevano, ai fini della presente ricerca, quelle che hanno previsto, negli ambiti in cui sono prevalenti nel numero i Comuni montani, la costituzione di Unione di comuni montani, disciplinando anche le modalità di costituzione delle nuove Unioni, nonché le misure per il trasferimento delle funzioni e delle risorse finanziarie e umane che facevano capo alle Comunità montane.



Sulla base di tali previsioni normative, lo studio pilota analizzerà, anzitutto, il contesto di riferimento delle richiamate aree montane, con particolare riguardo all'assetto organizzativo e amministrativo delle aree interne e dei comuni "polvere" ivi allocati. Si dovrà, quindi, procedere all'analisi dell'effettiva implementazione delle misure di riorganizzazione di funzioni e compiti amministrativi, con specifica attenzione alle forme di tutela e valorizzazione del territorio montano e a quelle di promozione delle Unioni di comuni montani per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi, come previsto dalla legge regionale.

In questo quadro, il progetto di ricerca si svilupperà nelle seguenti linee di attività:

- ricognizione, analisi e classificazione delle aree montane nel territorio molisano, con particolare riguardo a quelle collocate nelle aree interne della regione;
- verifica dell'attuazione delle misure previste dalla legge regionale 24 marzo 2011, n. 6, con specifico riferimento alla costituzione e promozione delle Unioni di comuni montani per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi, secondo quanto previsto dalla legge;
- elaborazione di uno studio che evidenzi le migliori pratiche organizzative e amministrative e proponga strumenti normativi ed organizzativi più adatti alla valorizzazione delle differenti realtà locali, anche attraverso l'individuazione di ambiti territoriali tra comuni limitrofi ove organizzare e garantire servizi pubblici essenziali.

Durante tutte le fasi di svolgimento del Progetto, saranno costantemente aggiornate e coinvolte le amministrazioni interessate dal processo di riorganizzazione e razionalizzazione del sistema delle ex Comunità montane, e in particolare la Regione Molise e i comuni delle aree interne. L'interazione con le amministrazioni locali potrà assicurare un'analisi più precisa ricognizione, analisi e classificazione delle aree montane nel territorio molisano, anche ai fini di una più efficace elaborazione di strumenti in grado di valorizzare le differenti realtà locali.

Diffusione del Progetto

L'avvio e i contenuti del Progetto saranno presentati in occasione di un workshop che si terrà presso l'Università e che vedrà il coinvolgimento dei principali stakeholders del Progetto stesso, ossia rappresentanti della Regione Molise e dei comuni interessati alle azioni progettuali.

I risultati dello studio saranno inseriti in un Rapporto di ricerca che sarà pubblicato e diffuso anche attraverso incontri seminariati presso la sede dell'Università e altre sedi istituzionali.

Cronoprogramma delle attività

Il progetto di ricerca avrà durata biennale e si svilupperà nelle seguenti fasi:



Attività del primo anno: workshop di presentazione del Progetto, alla presenza dei principali stakeholders, ossia Regione Molise e comuni interessati; ricognizione, analisi e classificazione delle aree montane nel territorio molisano, con particolare riguardo a quelle collocate nelle aree interne della regione; verifica dell'attuazione delle misure previste dalla legge regionale 24 marzo 2011, n. 6, con specifico riferimento alla costituzione e promozione delle Unioni di comuni montani per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi, secondo quanto previsto dalla legge.

Attività del secondo anno: elaborazione di uno studio che evidenzi le migliori pratiche organizzative e amministrative e individui strumenti normativi ed organizzativi più adatti alla valorizzazione delle differenti realtà locali; diffusione dei risultati del progetto nell'ambito di incontri seminariali presso la sede dell'Università e altre sedi istituzionali.

Risorse umane, strumentali ed economiche necessarie per lo svolgimento del progetto

Per lo svolgimento di tutte le attività di ricerca, l'Università prevede di impiegare n. 1 unità di personale universitario specializzato (Ricercatore a tempo determinato di Diritto Amministrativo che già opera all'interno del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione) per un costo complessivo di € 70.600.

Il cofinanziamento richiesto al Dipartimento per gli Affari Regionali per la realizzazione della ricerca è di € 25.000, da utilizzare per la copertura parziale dei costi del Ricercatore a tempo determinato.

